



Scuola Secondaria Statale di I grado

Rocca - Bovio - Palumbo

Sedi: Via Tasselgardo n. 1 - Tel./Fax 0883481020 - C.so Imbriani n. 233 - Tel./fax 0883583418 - Trani
e-mail: bamm302003@istruzione.it - pec bamm302003@pec.istruzione.it - C.F. 92073170729

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Premessa

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata della Scuola Secondaria Statale di 1° grado “Rocca Bovio Palumbo” di Trani.

Il Piano è redatto tenendo conto del Quadro normativo di seguito riportato, è approvato dal Consiglio d’Istituto e ha validità a partire dall’anno scolastico 2020/2021 con possibilità di modifica da parte del Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali.

A seguito dell’emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola, che integra e, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, garantendo il diritto all’apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di interruzione di attività didattica in presenza, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti.

Quadro normativo

D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica;

Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto;

Linee guida e Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

Delibera del Consiglio d'Istituto del 23 luglio 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020.

Art. 1 - Finalità

- Garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- Porre le studentesse e gli studenti, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità;
- Favorire l'interazione nel gruppo classe, soprattutto in presenza di alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali;

- Semplificare la fruizione delle lezioni medesime e il reperimento dei materiali, assicurando unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività.

Art. 2 - Analisi del fabbisogno

Al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne faranno richiesta, secondo i criteri di cui al comma 2, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, la scuola provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività.

I seguenti criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'Istituzione scolastica sono stati approvati nella riunione del Consiglio di Istituto del 02/11/2020

Indicatore ISEE 2019 (con autocertificazione e presentazione a posteriori della documentazione)	da 0 a 2000,00	punti 5
	da 2000,01 a 5000,00	punti 4
	da 5000,01 a 8000,00	punti 3
	da 8000,01 a 10,000	punti 2
Numerosità dei figli in obbligo scolastico (fino a 16 anni) (per ogni figlio)		punti 1
Presenza nel nucleo familiare di minori in obbligo scolastico (fino a 16 anni) con disabilità (L. 104/92 art. 3 c.3 e art. 3 c.1) o DSA certificato (per ogni figlio)		punti 2
Stato di disoccupazione di entrambi i genitori		punti 4
Famiglia monoparentale		punti 2
Famiglia monoparentale con genitore disoccupato o in cassa integrazione		punti 2

Numerosità di device: tablet, computer fisso e portatili (indicare nr. per ciascun dispositivo)	-1
Abitazione in affitto	0,5
Abitazione di proprietà con rata mutuo in corso	0,5
Contributo del Comune alle rate di affitto	-0,5
Famiglie con entrambi i genitori stranieri	1

Al personale docente a tempo determinato, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. I docenti assunti a tempo indeterminato potranno dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, utilizzando la Carta docente.

Art. 3 - Obiettivi da perseguire

Rimodulare le progettazioni didattiche con individuazione dei contenuti essenziali per discipline, nodi interdisciplinari, apporti dei contesti formali e informali all'apprendimento;

Fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata;

Attivare percorsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative per docenti e studenti;

Attuare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per le studentesse e gli studenti diversamente abili, con bisogni educativi speciali, con cittadinanza non italiana da poco arrivati in Italia, e per coloro che si trovano in condizioni di fragilità.

Art. 4 - Strumenti

La scuola utilizza la piattaforma Google Suite for Education che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e che si compone di diversi applicativi (Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom).

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia, l'annotazione dei compiti giornalieri, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, mediante la creazione e la guida all'uso di repository in cloud, la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

La creazione di repository potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per l'ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Art. 5 - Orario delle lezioni

Nel caso in cui la Didattica Digitale Integrata divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di interruzione della didattica in presenza, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe organizzate anche in maniera flessibile, attraverso la costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari, eventualmente raggruppando due o più discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Tra una lezione e l'altra si rispetta una pausa di 15 minuti, per cui la durata di ciascuna unità oraria è ridotta di 15 minuti.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica digitale non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore.

Di ciascuna attività svolta l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo classe, stabilendo i termini per la consegna/restituzione degli elaborati e tenendo conto del carico di lavoro complessivamente richiesto, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti, e in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna degli elaborati di diverse discipline.

Le consegne relative alla DDI sono assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, entro le ore 19:00, per consentire alle studentesse e agli studenti di organizzare la propria attività di studio. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 14:00, dal lunedì al sabato. L'organizzazione del lavoro può essere diversamente concordata tra l'insegnante e il gruppo classe.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. L'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e sicuro l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. I ritardi e le assenze alle videolezioni, programmate da orario settimanale, devono essere giustificati dai genitori alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza tramite registro elettronico.
3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, per cui è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente, utilizzando la chat.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata, in modo da consentire al docente di poterne verificare la presenza, certa e visibile, e l'attenzione.
- Disporsi in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

Art. 7- Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza, ponendo particolare attenzione all'utilizzo di strumenti digitali innovativi che favoriscano lo sviluppo di nuove modalità di apprendimento, all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati, nel rispetto dell'organizzazione concordata con il docente.

In nessun caso la modalità asincrona deve tradursi in una mera trasmissione di compiti dal docente allo studente.

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Considerate le implicazioni etiche determinate dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto è stato integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati sensibili. Anche nel Patto educativo di corresponsabilità è presente un'appendice

specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento delle attività in Didattica Digitale Integrata.

Sarà posta particolare attenzione alla formazione degli alunni sulle condotte riconducibili a bullismo e cyberbullismo.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, indicate dal Dipartimento di Prevenzione Territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza sulla base di un orario settimanale predisposto secondo le modalità previste dal Piano.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe e di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. L'Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 intende garantire, per l'anno scolastico 2020/2021, la tutela del diritto allo studio degli alunni e degli studenti con patologie gravi o immunodepressi definendo le modalità di svolgimento delle attività didattiche tenuto conto della loro specifica condizione di salute, con particolare riferimento alla condizione di immunodepressione certificata, nonché del conseguente rischio di contagio particolarmente elevato, con impossibilità di frequentare le lezioni scolastiche in presenza.

La famiglia informa l'istituzione scolastica sulla condizione di salute del proprio figlio, in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche.

Gli studenti di cui al comma 1, qualora nella certificazione prodotta sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica, possono beneficiare di lezioni in modalità DDI.

A tal fine, le istituzioni scolastiche:

prevedono il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, secondo le procedure descritte nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID 19 n. 58 del 21 agosto 2020;

consentono agli studenti di cui all'articolo 1, ove possibile e consentito dalle norme vigenti, nonché attivando ogni procedura di competenza degli Organi collegiali, di poter beneficiare di percorsi di istruzione domiciliare, ovvero di fruire delle modalità di DDI, nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 giugno 2019, n. 461;

valutano, nel caso in cui la condizione di disabilità certificata dello studente con patologie gravi o immunodepresso sia associata a una condizione documentata che comporti implicazioni emotive o socio culturali tali da doversi privilegiare la presenza a scuola, sentiti il PLS/MMG e il DdP e d'intesa con le famiglie, di adottare ogni opportuna forma organizzativa per garantire lo svolgimento di attività didattiche anche in presenza;

predispongono, ai fini dell'inclusione degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, piani didattici personalizzati;

conducono la valutazione periodica e finale degli studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi della normativa vigente, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi, il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente Scolastico, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

5. Le famiglie avranno cura di seguire i propri figli, supportandoli, senza sostituirsi ad essi, condividendo il percorso didattico, seppur a distanza, e mantenendo vivi i contatti con la scuola. Si ricorda, a tal proposito, che le attività didattiche proposte dai docenti non hanno carattere facoltativo o opzionale, ma sono obbligatorie per le studentesse e per gli studenti, la cui partecipazione e il cui impegno saranno costantemente oggetto di monitoraggio e di valutazione da parte della scuola.

Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovino in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando, per le classi a cui sono assegnati, le attività didattiche a distanza sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di

garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 11 - Metodologie e strumenti per la verifica

1. Al Collegio dei docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate (Google Moduli, produzioni di testi con Google Documenti, Presentazioni, Colloqui orali con webcam accesa a piccoli gruppi, ecc.).

2. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'istituzione scolastica.

Art. 12 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, si devono assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, con quella più propriamente sommativa, in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI richiede una rimodulazione e una integrazione dei criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommativa al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

3. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 13 – Alunni con bisogni educativi speciali

Particolare attenzione sarà dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati ma riconosciuti dal consiglio di classe, per i quali si farà riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (qualora predisposti) o agli obiettivi formativi stabiliti. Per questi alunni il consiglio di classe concorderà il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantirà l'eventuale utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative.

Art. 14 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità e il Protocollo su bullismo e cyberbullismo, che comprendono rispettivamente impegni riguardanti la DDI e azioni specifiche per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Art. 15 – Formazione

I percorsi formativi, a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione, si focalizzeranno sulle seguenti priorità:

- utilizzo delle piattaforme in uso nell'istituzione scolastica;
- metodologie didattiche innovative
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Art. 16 – Gestione delle comunicazioni

Per garantire la connessione e la comunicazione fra tutti i membri della comunità scolastica, si raccomanda l'impiego:

- di mail indirizzate alla casella istituzionale bamm302003@istruzione.it e alla casella PEC bamm302003@pec.istruzione.it
- del sito ufficiale www.scuolaroccaboviopalumbo.edu.it/
- del registro elettronico AXIOS per tutti i docenti, per i genitori e per gli alunni, accessibile anche da dispositivi mobili, attraverso l'apposita App.